

## *Beneficiari*

I lavoratori liguri emigrati e le loro famiglie. I lavoratori frontalieri.

## *Ambito degli interventi*

- a) promozione di studi, ricerche e conferenze sui problemi dell'emigrazione e dei movimenti migratori, ivi compresi quelli riguardanti i frontalieri e gli stagionali;
- b) promozione di istituzioni e potenziamento nell'ambito del territorio regionale di servizi sociali a favore dei frontalieri per le zone dove il fenomeno assume caratteristiche di particolare rilevanza;
- c) favorire il reinserimento sociale e lavorativo degli emigrati liguri per nascita o residenza posseduta al momento dell'emigrazione, dei loro coniugi e dei discendenti degli emigrati stessi, che rientrano dall'estero per risiedere in Liguria;
- d) erogazione, tramite il comune di residenza, di contributi di prima sistemazione o di accoglimento agli emigrati liguri che rientrano dall'estero per risiedere in Liguria;
- e) assegnazioni contributi a sostegno delle associazioni e organizzazioni più rappresentative costituite sia in Italia che all'estero per lo svolgimento di attività a favore degli emigrati, dei frontalieri e delle loro famiglie;
- f) acquisto e/o produzione di pubblicazioni e materiale informativo di carattere sociale, lavorativo, turistico e culturale da diffondere presso le comunità italiane all'estero che ne facciano richiesta;
- g) iniziative per assicurare la conservazione e lo sviluppo dell'identità culturale della regione;
- h) soggiorni e viaggi di studio a favore nel territorio regionale per gli emigrati e le loro famiglie.

## *Domande e documentazione*

Il programma annuale (allegato) contiene criteri e modalità per l'attuazione degli interventi a favore degli emigrati. Per l'attuazione delle lettere b), c) e d) dell'articolo 2 della legge n.27/93, la regione si avvale dei Comuni ai quali bisogna richiedere i modelli di domanda e le informazioni sulla documentazione da allegare. Le Associazioni costituite all'estero devono presentare apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità consolari e la dichiarazione vistata dal consolato territorialmente competente di non beneficiare di altri contributi dello Stato italiano per le stesse finalità per le quali viene assegnato il contributo regionale.

### **Per informazioni:**

*Regione Liguria Relazioni*

*Estere e Comunicazione*

*Dott. Ansaldo Adolfo*

*Tel. 010/5484870*

*Dott. Pardo Paolo*

*Tel. 010/5484997*

*Fax 010/590218*

*E-mail: pardo@regione.liguria.it*

*Via Fieschi, 15*

*16121 Genova*